

Premiate le vincitrici del 7° Concorso Letterario Lion Piera Merico Buzzella

di **Angelica Zaniboni**

Nel tardo pomeriggio di lunedì 28 settembre la Sala Bottesini ha ospitato la cerimonia di premiazione del **7° Concorso Letterario Lion Piera Merico Buzzella**, organizzato dal **Lions Crema Gerundo** per ricordare la socia scomparsa. La cerimonia di premiazione è stata condotta dalla socia **Lions Ombretta Cè**, che ha ricordato come il concorso sia stato fortemente voluto dai figli **Beatrice** e **Francesco Buzzella** (presenti rispettivamente insieme al marito **Franco Tagliaferri**, e alla moglie **Elena Chiappetti**) per ricordare la madre con un'iniziativa "altamente significativa". Il concorso, rivolto esclusivamente alle donne, continua a registrare ogni anno un successo sempre maggiore: quest'anno sono state 145 le autrici partecipanti da tutta Italia, e il tema, "Quello che non sapevo di me", le ha particolarmente coinvolte". Anche il Presidente del Club **Fortunato Pandiani** si è unito a queste riflessioni, evidenziando il ruolo del concorso come "strumento che ha saputo valorizzare talento e sensibilità"; l'Assessore **Giorgio Cardile** ha quindi affermato: "credo che non ci



sia modo migliore di ricordare una persona amata se non attraverso un'occasione come questa, che è intergenerazionale e dedicata alle donne". A valutare gli scritti è stata una giuria composta da **Emma Sangiovanni** (Presidente), **Luisa Guerini Rocco**, **Isabella Pellegrini**, **Walter Bruno**, **Paolo Gualandris** e **Isa Gelera**: "l'argomento ha sollecitato le autrici a riflettere in particolare sulla consapevolezza di sé. Il titolo del concorso non è dedicato alla memoria, ma a quello spazio bianco che solo vivendo

si può riempire" sono state le parole con cui **Emma Sangiovanni** ha commentato il tema. In primo luogo sono state annunciate le autrici meritevoli di una Menzione: **Giorgia Cipelli**, **Valentina Della Piazza** e **Mazia Schenetti**. In seguito sono stati presentati i tre racconti classificati nelle prime posizioni, la cui lettura è stata affidata alle interpretazioni di **Annalisa Radici**, **Vincenza Brazzoli** e **Paco Genovese**. Infine, è stata proclamata la classifica: al terzo posto, "Nascere due volte" di **Nadia Cremonesi**; piazzamento

d'onore per "La pergamena nel cassetto" di **Alessandra Venco**; ad "Autopsia" di **Cinzia Cristina De Monte**, la vittoria del concorso. Ad accompagnare le diverse fasi della cerimonia, le apprezzate esibizioni pianistiche di quattro allievi della **Prof.ssa Biancamaria Piantelli**: **Francesco Zuffetti**, **Rosa Campanini**, **Ludovica Tagliaferri** e **Edoardo Poli**. "Questo appuntamento è diventato un appuntamento fisso per ricordare la mamma e per dare voce alle donne. Il titolo di quest'anno è piaciuto



a tutti fin dall'inizio, perché tutti scopriamo alcuni lati del nostro carattere con l'età, con le esperienze di vita. Nel racconto che ha vinto, l'analisi è portata alle estreme conseguenze perché mostra ciò che la vita può la-

sciare sul corpo di una donna: gli organi sono nascosti, ma i segni restano. Grazie a tutti i partecipanti, alle donne che si sono aperte e che ci hanno permesso di entrare dentro di loro" è stato il commento finale di **Beatrice Buzzella**.

